



Centenario della Grande Guerra 2014-18

Commemorazione dei Caduti

Associazioni d'Arma della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

L'Evento di ricordare ogni Caduto della Grande Guerra nella Regione Friuli Venezia Giulia nasce dalla consapevolezza che il nostro territorio regionale è legato alla memoria nazionale dell'Unità d'Italia. Nel Centenario della Grande Guerra 2014-2018 nelle Cerimonie delle Associazioni d'Arma della Regione verranno citati (dal 2014 al 2018) tutti gli iscritti nell'Albo d'Oro, 529.025 Caduti, dando una prova di riconoscenza verso le Forze Armate e verso il contributo di sangue dato da tutte le famiglie italiane in questa terra per l'unificazione della Patria.

Alla Commemorazione nominativa dei Caduti seguirà la consegna della Medaglia Ricordo "Albo d'Oro". Medaglia in ferro raffigurante da un lato il Logo del Governo per il Centenario e dall'altra il Campo di Battaglia da Caporetto al Piave e dove verrà inciso il Grado, il Cognome ed il Nome del Soldato. Un memoriale per tutte le Famiglie.

Anche la Sezione del Fante di Cividale parteciperà al Progetto "Albo d'Oro", cominciando la lettura delle pagine di competenza Sabato 24 maggio 2014, Festa dell'Arma di Fanteria.

Il Progetto "Albo d'Oro Grande Guerra" ha ottenuto il Patrocinio di:



Governo Italiano



ASSOARMA

Stato
Maggiore
Esercito

<http://www.albodorograndeguerra.it>

RESPONSABILE DI PROGETTO
"ALBO D'ORO GRANDE GUERRA":

Military Historical Center - www.militaryhistoricalcenter.org
Tel./Fax +39 0432.612106 - Via Corgnali n. 26 - 33100 Udine (Italy)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE

Federazione Provinciale del Fante di Udine

e

Sezione di Cividale del Friuli



Gruppo Reggimentale
120° FORNOVO



Gruppo Reggimentale
76° NAPOLI

24 maggio 2014 Festa dell'Arma di Fanteria

Con il Patrocinio
del Comune di Cividale del Friuli



Con la partecipazione



Escursione sul Monte Kolovrat
a cura del dott. Marco Pascoli
Museo Grande Guerra di Ragogna



24 maggio - Festa dell'Arma di Fanteria

L'Arma di Fanteria, nell'anniversario dell'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale, celebra la sua festa.

Arma di Fanteria - La Storia: Ha origine dalla fanteria sabauda nella quale le prime unità organiche sono istituite nel 1619 sotto Carlo Emanuele I, ma soltanto nel 1664 saranno ordinati stabilmente sei reggimenti, ciascuno con il nome di una delle provincie dello Stato, ad eccezione delle "Guardie", e con un proprio ordine di anzianità.

Carlo Emanuele IV, il 9 dicembre 1798 a seguito dell'occupazione francese del Piemonte, proscioglie dal giuramento di fedeltà le sue truppe, ad eccezione del Reggimento di Sardegna, stanziato nell'isola.

Con la restaurazione del 1814 ha inizio la ricostituzione dei reggimenti di fanteria i quali nel 1839 assommano a 20 e per la campagna del 1848 ne sono costituiti quattro provvisori.

Nel corso degli anni l'Arma già ordinata in due specialità, Fanteria di Linea e Granatieri, da origine a nuovi Corpi come i Bersaglieri, fondati il 18 giugno 1836 e gli Alpini il 15 ottobre 1872.

Con successivi ordinamenti si registra un notevole aumento degli organici, che raggiunge la punta massima dopo le annessioni e l'espansione territoriale dello Stato, ed alla vigilia della Prima Guerra Mondiale i Reggimenti dell'Arma sono 94 più due di Granatieri, 12 Bersaglieri ed 8 Reggimenti Alpini.

Durante la Guerra il numero dei reggimenti arriva fino a 244 (21 per i Bersaglieri ed 88 battaglioni per gli Alpini) inseriti in 120 Brigate di Fanteria delle quali quattro ternarie (su tre reggimenti di fanteria).

Terminato il conflitto, per il quale tutte le unità dell'Arma ricevono l'Ordine Militare d'Italia, il grosso dei reggimenti costituiti viene sciolto, ad eccezione di quelli che si sono guadagnati sul campo la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Con l'ordinamento 1926, che prevede le Brigate ternarie, i reggimenti di Fanteria in vita sono 90 distribuiti in trenta Brigate.

Nel 1927 si formano i primi reparti della specialità Carrista, oggi specialità della Cavalleria (dal 1999).

Con la riforma successiva, l'Esercito passa alle Divisioni binarie e l'Arma di Fanteria allinea 119 reggimenti inseriti in 59 Divisioni. Nel corso del conflitto fino al 1943 saranno costituiti altri 43 reggimenti.

Fin dal 1938 intanto era in corso di formazione la specialità più ardua dell'Arma, i Paracadutisti, che nel corso della guerra daranno prove di estremo valore su tutti i fronti che li vedranno protagonisti.

Durante la Guerra di Liberazione diverse unità pluriarma prendono parte ai combattimenti, 1° Raggruppamento Motorizzato, Corpo Italiano di Liberazione e quindi sei Gruppi di Combattimento ("Friuli", "Folgore", "Legnano", "Mantova", "Cremona" e "Piceno"), con otto Divisioni ausiliarie.

Nel secondo dopoguerra, l'Arma di Fanteria segue l'evolversi della Forza Armata. Già nel novembre 1945 le unità esistenti vengono inserite nell'Esercito di Transizione che nell'arco di tre anni darà vita all'ossatura della nuova Forza Armata.

Dal 1951 la specialità più giovane dell'Arma veniva alla luce: i Lagunari, componente anfibia della Forza Armata venivano costituiti a Venezia.

Fortemente toccata dalla ristrutturazione del 1975 con la creazione dei Battaglioni autonomi, sarà radicalmente trasformata nel corso degli anni novanta.

Per decreto 23 marzo 1982 anche l'Arma di Fanteria riceve la Bandiera di Guerra, custodita dal Comandante della Scuola di Fanteria.

Oggi i l'Arma di Fanteria allinea le specialità Granatieri, Bersaglieri, Alpini, Paracadutisti e Lagunari.

L'Arma di Fanteria porta come simbolo principale, una coppia di fucili incrociati, sormontati da una bomba con fiamma diritta. L'insegna viene indossata da tutto il personale appartenente ai reggimenti di fanteria, ai reggimenti addestramento reclute e volontari, alla Scuola di Fanteria.

PROGRAMMA

Monumento ai Caduti - Viale Marconi Ore 11.00

- *Alzabandiera*

- *Deposizione di Corona d'alloro*

- *Onori ai Caduti*

- *Lettura dei nomi dei Caduti*

- *Consegna delle medaglie commemorative ai parenti convenuti*

- *Breve intervento di circostanza*

- *Consegna Drappella al neo costituito Gruppo Reggimentale "76° NAPOLI"*

Al termine della Cerimonia il presidente della Federazione Provinciale del Fante di Udine consegnerà attestati e distintivi di benemerenzza ad alcuni associati.

- *ore 12.30
pranzo presso Pizzeria 4S
(su prenotazione)*

- *ore 15.30
Escursione sul Monte Kolovrat*

*E' particolarmente
gradita la presenza
della S.V. alla
manifestazione*